

CRONACA

CAPARBIETA' E MALAFEDE

Devo una risposta al «Popolo» e al «Giornale» che mi hanno risposto al mio articolo sulla lotta dei comunisti di Roma.

Il «Popolo» nega che la giunta democristiana potesse concludere l'accordo con i comunisti almeno 7 giorni prima della sua costituzione. E' vero, ma come ho scritto nel mio articolo, ed afferma che fu il partito stesso ad accettare la proposta dell'accordo prelevato sulla 13. mensilità e non il Sindacato. Anzi — a detta del «Popolo» — sarebbe stato proprio il Sindacato a respingere l'offerta di pace. Invece, come è esposto in un comunicato della Camera del Lavoro.

«Dobbiamo allora come stanno le cose», accontentando il «Popolo» con qualche precisazione maggiore.

La proposta di pace fu accolta dal comitato dei dipendenti sulla 13. mensilità e bene che si sappia — una volta che un gruppo dirigente del Sindacato in un'assemblea straordinaria con i delegati della giunta democristiana, questa proposta venne rinviata e presentata per iscritto all'incaricato alla giunta nella notte del 29 settembre, insieme all'altra, alternativa, dell'accordo sotto forma di lavoro straordinario autorizzato e di esso si trova traccia nelle dichiarazioni fatte dal sindaco nella seduta del Consiglio Comunale del 30 settembre, nelle quali queste proposte furono respinte. Il rifiuto, insieme all'insistenza alla comunicazione che la giunta le aveva ritenute inaccettabili, fu dovuto al fatto che chi è incaricato della giunta non ha mai accettato la proposta di pace, e non ha mai accettato la proposta di pace, e non ha mai accettato la proposta di pace.

IL TEATRO DELL'OPERA AL CONSIGLIO

Rebecchini si atteggia a Governatore per spiegare la nomina del Salviucci

L'unanime disapprovazione della stampa ignorata dal sindaco - I tessili UNRRA in una interrogazione di Buschi - Abbonamenti tranviari ATAC

Seduta calma quella di ieri sera al Consiglio comunale, dopo le infuocate e spesso tumultuose sedute dei giorni scorsi, quando l'attenzione del Consiglio si era volta alla giunta democristiana, e non alla giunta comunista. La giunta democristiana era stata costituita il 29 settembre, e da allora ha tenuto una condotta che ha suscitato l'attenzione di tutti. La giunta ha tenuto una condotta che ha suscitato l'attenzione di tutti. La giunta ha tenuto una condotta che ha suscitato l'attenzione di tutti.

LA COMMISSIONE SI RECA DA PACCIARDI

Sapremo finalmente oggi quanti bimbi potranno studiare?

A tre giorni dalla riapertura delle scuole nulla di fatto per gli interessi della giunta

Oggi, come abbiamo annunciato, la Commissione Consiliare si recerà dal ministro Pacciardi per discutere il problema dei posti nei licei. La questione è stata sollevata dal consigliere del Blocco L. Buschi, con una interrogazione rivolta alla giunta per sapere che cosa si intenda fare per risolvere la situazione dei posti nei licei.

L'ASSASSINO ECCEONI

Il processo rinviato per un'emotisi dell'imputato

Preso la 1. Sezione della Corte d'Assise a corso di Augusto Casali, il ventiduenne sergente di marina che la sera del 3 maggio 1946 uccise a colpi di fucile, nella sua abitazione in via Domobosca, la signora Paola Cecconi per una questione di valigie di biancheria.

"12 ANNI E 12 NAVI"

Una fanciulla fugge di casa e viene fermata a Genova

È un po' squibrata, abita in Via Satrio e si chiama Maria

Ieri sera, alla stazione di Genova, un diretto n. 4 proveniente da Roma, agenti ferroviari, durante il servizio di controllo dei biglietti, rinvennero una squibrata, una fanciulla di anni 12, che si era sottratta alla custodia dei genitori.

Domani i premi ai vincitori del Tour

Andreotti fa i dispetti alla Corte dei Conti?

Da oltre due mesi in Presidenza ha emanato i decreti relativi alle promozioni dei magistrati della Corte dei Conti.

DISGUSTOSO EPISODIO A PRIMAVALLE

Una bambina di 5 anni violentata da uno sconosciuto

La tragica avventura di una bimba di cinque anni, vittima di un brutale attentato, ha scatenato un'ondata di indignazione e di dolore tra gli abitanti di Primavalle.

Si frattura il cranio cadendo da un albero

Una infermiera greca tenta di suicidarsi

Nel pomeriggio di ieri veniva trasportata a bordo di una ambulanza all'ospedale di San Giovanni la cittadina greca Pol Franchouli, di 25 anni, che si era gettata da un albero in un campo profumati di Cinecittà.

PER LA PROTERRIA DEGLI INDUSTRIALI

Gli installatori costretti ad inasprire lo sciopero?

I metallurgici installatori idrotermici, sarti ed elettrotelegrafisti sono giunti al dozzantesimo giorno di sciopero. Ad un affollatissimo comizio presso la C.G.I.L. compagna Pizzoni, Segretario della Fiom, il quale ha informato i lavoratori sulla situazione del lavoro.

PICCOLA CRONACA

Arresto di dieci ladri svaligiatori di negozi

Il 27 settembre scorso la cooperazione di Primavalle ha effettuato un'operazione di salvataggio dai ladri. La stessa notte furono rubati diversi negozi.

PICCOLA CRONACA

Amici de "l'Unità"

Dizari: alle ore 18 risulterà la responsabilità di gruppo presso il nostro ufficio propagandistico.

PICCOLA CRONACA

Alleanza giovanile

Tutti i dirigenti di organizzazioni di massa e circoli giovanili di quartiere, riuniti in un'assemblea intercomunale, hanno deciso di costituire l'Alleanza Giovanile (Fronte della Gioventù).

Assemblee dei lavoratori addetti all'abbigliamento

In occasione della permanenza a Roma del com. Coari, della P.I.L., il sindaco ha convocato le assemblee dei lavoratori addetti all'abbigliamento.

Sparatoria tra banditi e carabinieri a Veltri

Un violento scontro tra carabinieri ed elementi di una banda capogalata dal famigerato Aldo Cersani, detto «Edoardo D'onofrio».

Accordi per farmacisti e parafarmacisti

Un sensibile miglioramento delle condizioni di lavoro è stato ottenuto dai farmacisti con i proprietari assistiti dalla Camera del Lavoro, con decorrenza dal 1° ottobre.

TEATRI

TEATRO: «L'Avventura di Garibaldi», «L'Avventura di Garibaldi», «L'Avventura di Garibaldi».

CINEMA

«L'Avventura di Garibaldi», «L'Avventura di Garibaldi», «L'Avventura di Garibaldi».

RADIO

«L'Avventura di Garibaldi», «L'Avventura di Garibaldi», «L'Avventura di Garibaldi».

Ecco i finanziatori de l'Unità

Oggi: 4.839.796 lire

Quali sono i finanziatori de l'Unità? Ecco i nomi dei principali finanziatori della rivista.

Giorata «Ariston»

Domene 10 la Ditta ARISTON TESSILI Confezioni Eleganti per il 1. Annuale dell'Azienda, ha riunito a Tor Fiorenza il Personale della Ditta.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

Sei, Tattacchi: ore 20.30 riunione generale braccato lavoro.

Amministratori di Sezione

Gli amministratori delle sottosezioni devono essere eletti entro il 15 ottobre.

METALLURGICI

Domani alle ore 17 nei locali della Sezione Equilibrata (via Bivio 35) avrà luogo il congresso dei dirigenti di Partito e di Sezione.

I bancari democristiani denunciano gli scissionisti

I lavoratori bancari e parafarmacisti denunciano gli scissionisti che hanno dato vita a una nuova organizzazione.

Accordi per farmacisti e parafarmacisti

Un sensibile miglioramento delle condizioni di lavoro è stato ottenuto dai farmacisti con i proprietari assistiti dalla Camera del Lavoro.

Un'inquadratura di "ATTO EROICO"

uno dei film di recente produzione che sarà proiettato al Teatro IV Fontane nel corso della MOSTRA DEL CINEMA SOVIETICO.

ULTIME L'Unità NOTIZIE

PER UN EFFETTIVO DISARMO INTERNAZIONALE L'URSS è pronta a comunicare i dati del proprio armamento

Forte denuncia di Viscinski all' O. N. U.: L'opposizione occidentale al disarmo è una minaccia per la pace

(Dalla nostra corrispondente)
PARIGI, 12. — Si sa che la Commissione Politica dell'ONU Viscinski ha nuovamente preso la parola per denunciare l'atteggiamento di quelle potenze che stanno ostacolando l'interdizione dell'arma atomica e il disarmo.
«La campagna contro le proposte sovietiche ha detto Viscinski — viene diretta dai rappresentanti degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e della Francia. L'opposizione di queste potenze costituisce una minaccia alla pace e alla sicurezza dei popoli...»
Viscinski ha quindi risposto al delegato britannico Shawcross, che aveva parlato di «protezioni» contenute nella proposta sovietica di pace. «La prima protezione — ha rilevato il delegato sovietico — si trova nelle restrizioni di disarmo delle proposte sovietiche di disarmo o di legge che è nulla e stato fatto in questo campo... la seconda protezione è quella che si trova nella provocazione dovrebbe trovarsi là»



Andrej Viscinski

dove si parla della minaccia di una nuova guerra fondata dagli esponenti e da altri gruppi reazionari. Ma costoro non hanno esitato? E allora cosa abbiamo fatto nella scorsa sessione dell'ONU, quando abbiamo votato contro i fatti di guerra?»

Le proposte sovietiche

«L'URSS ha fatto un grande passo verso un accordo di disarmo internazionale accettando il controllo internazionale, perché gli anglosassoni non accettano il piano della distruzione dei depositi di bombe atomiche e l'entrata in vigore simultanea delle due convenzioni»

«Si dice che l'URSS — ha continuato Viscinski — non è interessata a un disarmo che non sia accompagnato da una riduzione dei suoi effettivi. Ora l'URSS non chiede il disarmo del «niccol», ma solo delle cinque grandi potenze. Mac Neil ha detto che le proposte sovietiche non sono realistiche perché non prevedono un sistema di controllo. Ciò è falso. Abbiamo presentato un sistema di controllo, e lo possiamo dimostrare. L'URSS accetterà tutti i controlli necessari per impedire il «trucco». Certo, non accetteremo occhi chiusi un piano di controllo o accetleremo questo piano o non ce ne faremo niente, non è possibile che venissero accettati dall'URSS. Non per questo siamo pronti ad accettare un sistema di controllo che venga contro degli interessi di tutti...»
«La verità è che non abbiamo Viscinski che è l'opponente di pace e di disarmo dell'ONU. Viscinski ha detto ai delegati degli Stati Uniti in preda ad una vera febbre bellicista: è a tutti noto che l'URSS possiede una grande quantità di armi atomiche, parando una legge «fatti e presidi» per il blocco occidentale con lo scopo di creare una serie di basi militari sui territori delle colonie e tenenze aderenti al patto di Bruxelles...»

I bilanci militari

Rispondendo alle asserzioni americane secondo cui l'URSS non fornisce cifre sui suoi bilanci militari, Viscinski ha dichiarato: «Nel 1947 le spese militari dell'URSS hanno assorbito il 32,5 per cento di tutto il bilancio, nel 1948 la cifra si era elevata al 32 per cento, nel 1947 è scesa al 23,9 per cento, nel 1948 al 18,4 per cento e nel 1948 al 17,3 per cento. Mentre le spese militari dell'URSS cadono vertiginosamente, quelle degli Stati Uniti assorbito ora il 77 per cento del bilancio totale...»
Per quanto riguarda le informazioni sulle forze armate, Viscinski ha dichiarato: «L'URSS ha adottato una risoluzione affermativa sulle proposte sovietiche, l'URSS, contemporaneamente alle altre potenze, ha fornito tutte le informazioni necessarie sui suoi armamenti e le sue forze armate, compresa l'URSS...»
«Vent'anni fa è stato possibile interdire la guerra batteriologica e del gas tossici, perché nel 1948 non sarebbe possibile interdire la guerra atomica...»
Viscinski ha chiesto quindi ai tre occidentali di mettere le carte in tavola. Allora anche l'URSS saprà le sue: non ne bluffiamo, potremmo essere sicuri...»
E ha invitato all'URSS la esclusiva responsabilità della mancanza di buona fiducia. Ma — ha chiesto il delegato sovietico — a che cosa serve l'URSS che ha circondato gli Stati Uniti di basi militari, oppure

SCIOPERO GENERALE A SESTO S. GIOVANNI

La solidarietà di tutti i lavoratori con le manifestazioni della Falk in lotta

OGGI DALLE 10 ALLE 12
SULL'ADESIONE AL BLOCCO DI GUERRA
La Commissione degli esteri interrogherà oggi Sforza

La politica estera del Governo, nel suo indirizzo generale e nell'aspetto particolare degli impegni assunti con De Gasperi e Sforza, tenendo conto del nostro Paese al blocco di guerra degli occidentali, sarà discussa domani a Palazzo Chigi. La Commissione degli esteri, presieduta dal ministro Sforza, si riunirà alle 10.30. Il ministro Sforza sarà interrogato dal ministro degli esteri, De Gasperi, sulle sue posizioni in materia di disarmo e di guerra.

L'Iraq riconosce il governo arabo di Gaza

BAGDAD, 12. — Come si apprende da fonte autorevole, il Governo iracheno ha deciso di riconoscere per tutta la Palestina il Governo provvisorio arabo di Gaza.

IL METODO CLASSICO DEI TRADITORI

Graziani accusa Mussolini per sfuggire alle sue responsabilità

Una sfida a Badoglio - Gli scrupoli del Maresciallo e un'imbarazzante domanda del Presidente della Corte

Ad un certo punto della deposizione che Graziani ha reso ieri, nel corso del suo processo, il Presidente gli ha chiesto di mostrare alla Corte una delle agende che l'imputato aveva portato con sé. «Quasi si legge — ha detto pensoso il Presidente — che lei, ebbe degli scrupoli per le atrocità che si attribuivano. Se le aveva qual che scrupolo doveva avere qualcuno che gli avesse detto: «Sei un traditore, sei un traditore, sei un traditore...»
«Dunque un certo turbamento dello spirito la lascia incerto. Per avere degli scrupoli...»
Quattro casse perdute
Poi l'ex-maresciallo ha compreso che il suo spirito oltre l'oratoria non era in grado di reggere. Ha descritto il percorso, così ha potuto documentare tutte le sue affermazioni. Con le quattro casse perdute, il maresciallo ha raccontato di una notte in cui si era addormentato, e di una notte in cui si era svegliato e aveva trovato le quattro casse perdute. «Forse — ha detto — non si parlò più di azioni — icomiche — ma «repubbliche» — il processo sarà l'unico che si è mai visto in un processo di un tradimento e collaborazione col tedesco invasore...»
L'imputato ha concluso la seconda parte della sua deposizione con una sfida: «Si decida il maresciallo se vuole che io mantenga le mie injurie contro di me, o testimoniare a discarico. Ma sono sicuro che se io non parlo, io non parlo...»
Badoglio è chiamato in causa. Risponde: «No, no, no. Soltanto il 9 maggio 1946 la Stefani annunciò la mia nomina a segretario federale di Magadiscio...»
Così i leoni, smentendo e confermando, fino alla agitazione contro gli etiopi. Mussolini gli «telegrafa»: Ad Harrar troverete il maresciallo, il maresciallo è il diritto su Harrar, dove purtroppo non potrà arrivare perché i preti copri lo fecero precipitare in una trappola... per leoni...»
Per il furore Badoglio ha parlato ad Addis Abeba, ferribilmente maledicendo chi furono gli attentatori che fecero esplodere le famose dinamite in un gruppo d'ora Craxi...»
Qualcuno — ha alluso occupando l'imputato — organizzò il complotto. Qualcuno che non parlò mai di complotto...»
E non si è capito se Graziani accusasse i giovani etiopi, l'Intelligence Service, o addirittura Badoglio, il quale non si era esentato dall'ordine di Mussolini di fucilare i giovani etiopi...»
Un punto sul quale il nipotino di Guido Corfisi, fedele di Adolfo Abba? Veniva fuori a dire: «E continua a cedere gli ordini giuristi da Roma di Mussolini...»
Poco dopo però, indicando la sua produzione letteraria in lingua italiana, ha urlato che «qui si vede...»

ANIMATO DIBATTITO AL SENATO

sul bilancio di Grazia e Giustizia

Berlinguer denuncia le illegali pressioni sulla magistratura

Critiche di Persico per le inflanti condizioni dei penitenzieri

Il Senato ha ieri iniziato l'esame del bilancio del Ministero di Grazia e Giustizia. Il dibattito su questo bilancio che abbraccia uno dei settori più delicati dell'attività governativa, si è animato ampie e animato fin dalla prima seduta.

Tra i mozioni che hanno preso la parola nel corso del dibattito sono quelle di on. GIUSTIZIA, on. BERLINGUER (P.S.I.), on. PERISICO (P.S.L.I.) e on. MASTINO (democratico di sinistra).

Il senatore PERISICO (P.S.L.I.) prendendo la parola nella seduta di ieri, ha denunciato le pessime condizioni dei penitenzieri italiani. L'oratore si è richiamato alle letali conseguenze della detenzione, cui sono sottoposti i detenuti, mentre il carcere non dovrebbe che essere un luogo di lavoro e di istruzione.

La seduta è stata rinviata ad oggi alle ore 11 per il seguito dei dibattiti sul bilancio di Grazia e Giustizia. Sono iscritti a parlare ancora numerosi oratori.

DOPO LA GAZZARRA FASCISTA PER GRAZIANI

il compagno Natoli e il d.c. Mattei chiedono lo scioglimento del M.S.I.

Interragioni alla Camera sugli incidenti provocati dai neofascisti domenica a Roma - Insufficienti spiegazioni di Scelba

Ieri alla Camera il Ministro è intervenuto a sciogliere. Affermò che l'intenzione del M.S.I. di restare assolutamente nella legalità, e che il compagno Natoli e il d.c. Mattei, deputato democratico, hanno presentato un interrogatorio presentato dal compagno Natoli e dal democristiano Mattei per deplorare la gazzarra fascista in favore di Graziani che ha avuto luogo a piazza Colonna.

Scelba ha comunicato di aver proibito il comizio perché esso — come gli risultava da informazioni della questura — doveva trasformarsi in una dimostrazione a favore di Graziani, ossia in una dimostrazione di acologia del fascismo dato che Graziani fu il capo delle forze armate della repubblica di Salò e si trova sotto giudizio sotto l'imputazione di tradimento. Era dunque dovere del governo intervenire; tanto più — e qui Scelba si lascia andare a una grave ammissione — che da qualche tempo le manifestazioni a carattere fascista si moltiplicano.

L'ALIBANTE (MSI) parla con tono dimesso. Egli lamenta che la proibizione del comizio non gli dà una stata comunicata prima, perché in tal modo avrebbe potuto evitare il raduno che la polizia

intervenuta a sciogliere. Affermò che l'intenzione del M.S.I. di restare assolutamente nella legalità, e che il compagno Natoli e il d.c. Mattei, deputato democratico, hanno presentato un interrogatorio presentato dal compagno Natoli e dal democristiano Mattei per deplorare la gazzarra fascista in favore di Graziani che ha avuto luogo a piazza Colonna.

Scelba ha comunicato di aver proibito il comizio perché esso — come gli risultava da informazioni della questura — doveva trasformarsi in una dimostrazione a favore di Graziani, ossia in una dimostrazione di acologia del fascismo dato che Graziani fu il capo delle forze armate della repubblica di Salò e si trova sotto giudizio sotto l'imputazione di tradimento. Era dunque dovere del governo intervenire; tanto più — e qui Scelba si lascia andare a una grave ammissione — che da qualche tempo le manifestazioni a carattere fascista si moltiplicano.

L'ALIBANTE (MSI) parla con tono dimesso. Egli lamenta che la proibizione del comizio non gli dà una stata comunicata prima, perché in tal modo avrebbe potuto evitare il raduno che la polizia

ALLARME!

L'esaurimento nervoso è una pericolosa minaccia per la vostra salute e può portare alle più serie conseguenze. L'esaurimento nervoso è la causa principale di ogni debolezza fisica e morale. Provedete subito a curarvi! Non date tempo al male di aver partita vinta

Voi avete bisogno del PHOS KELEMATA

IL RICOSTITUENTE TIPICO POLIVALENTE IL TONICO NERVINO DI PIÙ SICURA EFFICACIA

STATALI PARASTATALI

Se ti occorrono impermeabili, sportabiti, vestiti, pantaloni, stoffe, devi recarti dal SARTO DI MODA in Via Nomentana, 31-33 (vicinissimo a Porta Pia). Avrai merce di fiducia a prezzo conveniente. SI VENDE ANCHE A RATE.

STATALI PARASTATALI
S.P. PELLICCE, VOLPI, COLLI
SCONTI SPECIALI
ANCHE RATEALEMENTE
DIER Modelli
Via Depressi, 99 - tel. 46.864

COMUNICATO

CITTADINI attenzione alla falsa reclame!!!

PIETRO PAVONI — mobiliere — è il solo che in Roma può arredare la Vostra casa a prezzo veramente onesto e con PAGAMENTO A FACOLTA DEI SIGNORI CLIENTI

Ne volete la cortezza? Recatevi nei suoi negozi in:
Via Tiburtina, 128-130 — Via dei Reti, 45-47 — Via Prencinata, 17

Basteranno pochi confronti!!!

ASSORTIMENTO - QUALITÀ - ONESTÀ DEI PREZZI

ITALIA URSS

OTTOBRE 1948 - ANNO I - N. 1

PER CONOSCERE L'UNIONE SOVIETICA OGNI DEMOCRATICO DEVE LEGGERE

Rivista mensile a cura dell'Associazione Italiana - ITALIA-URSS - Un numero Lire 40

Abbonamento di fine d'anno (1948): Tre numeri: Lire 90

Effettuare le richieste all'Amministrazione della Rivista: ROMA - Via Venti Settembre, 3 - ROMA

Sottoscrivete al PRESTITO FERROVIARIO

Controverrete, così alla ricostruzione delle ferrovie e avrete la possibilità di viaggiare per un mese gratuitamente

La sottoscrizione sarà chiusa non oltre il 15 ottobre p. v.